

Dopo le Tre Valli Varesine

SQUALORA QUASI FATTA

Domani al trofeo della Versilia sarà scelto l'ottavo azzurro (Bitossi?, Taccone?, Zilioli?, Sgarbozza?)

Oggi i puri alla Firenze-Mare

Dal nostro inviato

CAMAIORE, 14. Il cerchio si chiude. Dopo il Giro della Toscana, il Mattiotti e le Tre Valli, ecco il Trofeo della Versilia, gran premio Camaiore in programma per mercoledì che designa definitivamente gli otto titolari e le quattro riserve della squadra azzurra per i mondiali in Olanda (trenta i dilettanti saranno impegnati da mani nella Firenze-Viareggio). Ma veniamo alla corsa di Camaiore. Scattatissimo dall'esclusione (?) azzurra per Heerlen, dopo la deludente prova fornita alla Tre Valli, Zilioli saprà prevedere una polmonite rinvenita fornendo una grande prova?

Oppure Bitossi, il cui digiuno in fatto di vittorie sta assumendo proporzioni gravi, ritroverà l'estro per ripetere sulle strade amiche della Versilia, uno dei suoi clamorosi exploit?

Guidati da nullissimi «critici» all'estero, Gimondi e Basso (rientrati in Italia appositamente) potranno confermare la bella prova fornita al Giro della Toscana?

E De Pra, Carletto, Zancanaro, Passuello, troveranno la via

Oggi con il Manchester

Ultima partita dei P.O. a Londra

LONDRA, 14. A conclusione della «tournée» nel paese che detiene il titolo mondiale di calcio, la nazionale italiana dei «probabili olimpici» incontra domani sera i campioni inglesi del «Manchester United».

Si tratta di una partita — ha dichiarato oggi l'allenatore Paolo Todeschini — in cui i miei ragazzi non hanno nulla da perdere; gli avversari sono tanto notoriamente forti che una loro vittoria è nel pronostico di tutti. Peraltro — egli ha concluso — se riusciremo a impedire loro di vincere o se soltanto li impegneremo, si tratterà per noi di una prova positiva.

La formazione che gli italiani schiereranno sarà l'identica che nella scorsa settimana ha pareggiato a Southampton, e cioè: Vecchi, Paselli, Bolli, Battistoni, Cresci, Vignando, Chiarugi, Scala, Aniasi, Fara, Savoldi. In caso di infortuni saranno a disposizione per le sostituzioni il portiere Zanier, oltre a Masiello, Parola, Esposito e Paganini.

A causa della pioggia, stamane la squadra azzurra ha potuto allenarsi sul campo di Twickenham, limitandosi a svolgere un allenamento in palestra per un'ora. Non facevano parte della comitiva gli infortunati Tommasini e Maggioni.

Fra le file del «Manchester United», la squadra che forse svolgerà il gioco più spettacolare della prima divisione inglese, è confermata la presenza dei «nazionali» Nobby Stiles e Bobby Charlton e Denis Law. Nonostante le sconfitte subite (tre in quattro incontri) Todeschini ha detto di ritenere molto utile l'esperienza fatta dalla squadra italiana in Gran Bretagna, «i giocatori — ha spiegato — hanno imparato a «combattere», a non perdersi d'animo dopo aver subito alcune reti: è una lezione psicologica di cui tutto il calcio italiano avrebbe bisogno».

Alfieri e dirigenti rientreranno a Roma mercoledì, con un aereo in partenza da Londra verso mezzogiorno.

Doppia traversata dello stretto di Messina

MESSINA, 14. Il nuotatore Santo Abruzzini, di Villa San Giovanni, ha compiuto oggi la doppia traversata dello Stretto di Messina in 2 ore e 18'.

Santo Abruzzini è partito dalla località Cannitello, sulla costa calabrese alle 8.31 e si è approdato a Punta Faro alle 9.22. Dalla costa sicula è ripartito alle 9.26 per far ritorno a Cannitello alle 10.40.

Durante la traversata di ritorno, dopo circa un'ora e mezza di nuoto, Abruzzini è stato sorpreso da un violento temporale.

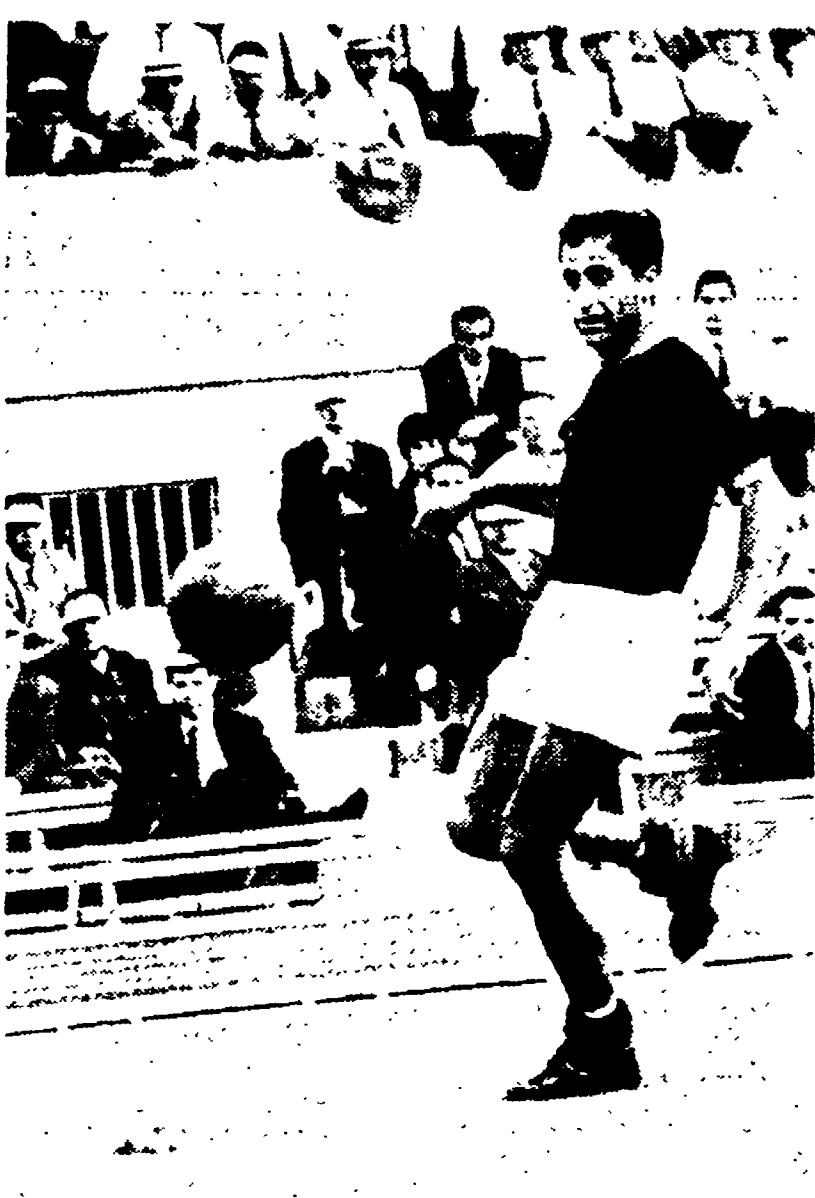
Giorgio Sgherri



BITOSSÌ può ancora riuscire ad entrare nella squadra per i mondiali

Ieri prima partitella della Roma

È arrivato Enzo Peirò: quattro goal



PEIRÒ: quattro goal

Nei campionati USA

Nuoto: altri due mondiali

CHICAGO, 14. Michael Burton, perfetta macchina umana del nuoto, ha realizzato una stupefacente impresa abbassando il proprio primato mondiale del 1.500 s.l. di 7,3 nella finale della specialità di nuoto di Stato Uniti. Fred Haywood ha realizzato l'1.22' nei 100 metri dorso, Wayne Anderson 1.31' nei 100 m rana, Mark Spitz 56" nei 100 farfalla.

Don Schollander è stato uno dei maggiori protagonisti della giornata vincendo i 100 metri s.l. in 53"3, secondo miglior tempo della sua carriera (53"2).

Dopo la valanga di record realizzati ai Giochi panamericani, gli statunitensi hanno così proseguito la loro serie nei campionati nazionali. Tre sono stati i record mondiali battuti: 200 metri s.l., 1500 m. s.l. e 200 metri quattro stile, un altro primato di società — è stato eguagliato (41'00 quattro stile) e due altri record mondiali assoluti eguagliati (200 metri farfalla e 4x200 s.l.).

Dopo la conclusione dei campionati maschili sono stati resi noti i nomi di 17 nuotatori che rappresenteranno gli Stati Uniti alle prossime Universiadi. Si tratta in particolare di Hickox, Russell, Charlton, Burton, Merten, Williams, Ferris, Anderson, Buckley, Robie, Ivey, Mader, Nelson, Havens, Zorn, Walsh e Streng. Tuffatori: Russell e Wright. Don Schollander, invitato a far parte della squadra, ha rinunciato alla selezione per motivi di studio.

Nella Lazio fermo Bagatti (per 15 giorni) riprendono Carosi Adorni e Mari

Il centravanti della Roma, Fabio Enzo, dopo alcuni giorni di misteriosa scomparsa è giunto ieri a Roma in aereo proveniente da Venezia. Il calciatore ha subito spiegato i motivi della sua ingiustificata assenza da Roma e dal ritiro giallorosso di Spoleto dicendo: «Dopo aver ottenuto una licenza militare di alcuni giorni mi sono recato immediatamente a casa per assistere mia madre, colpita da un improvviso e preoccupante attacco di ulcera con altre complicazioni. Mio padre sabato sera ha tentato di metterla in comunicazione con qualche dirigente della mia società per spiegare appunto i motivi della mia forzata assenza. Ora mi presento al raduno della squadra dove conto di trattenermi fino al termine della licenza, sempre che la mia società non mi richiami per altre ragioni».

Intanto a Spoleto è proseguita la preparazione della Roma. In mattinata i giallorossi dopo una seduta atletica di un'ora circa hanno disputato una partitella a ranghi ridotti e su campo ridotto. Pugliese aveva diviso gli uomini a sua disposizione in due formazioni, così composte:

Verdi: Cappelli, Sirena, Cordova, Imperi, Jair, Carloni, Taccola, Pizzaballa, Pini e Ferraro.

Rossi: Losi, Cherubini, Ginilli, Carpenetti, Pelagalli, Peirò, Capello, Scaratti, Ossola e Consoli.

Hanno vinto i rossi per 4 a 1, con quattro goal di Peirò contro uno di Pizzaballa. Infatti, ognuno giocava come voleva e dove voleva, cosicché Pizzaballa che si è schierato all'attacco ha avuto la soddisfazione di segnare il suo bravo goal (lui che in genere come portiere è costretto a subire o a sventare). Naturalmente indicazioni tecniche poche o nulle: si è trattato infatti più che altro di un «divertimento» per rompere la monotonia e per riabilitare i giocatori al pallone. Bisognerà attendere i confronti più impegnativi (come la partita del 20 contro la Virtus Spoleto) per avere qualche idea sulla formazione e sugli schemi prescelti da Pugliese nonché per tentare una valutazione della «nuova» Roma.

Nel pomeriggio i giocatori hanno speso una nuova, breve seduta a base di atletica; per domani infine è prevista una giornata di mezzo riposo, in quanto nell'ordine del giorno di Pugliese figura una seduta solo al mattino (il pomeriggio forse sarà dedicato da Pugliese ad... Enzo).

Dall'Aquila, tanto si apprende che Bagatti è stato costretto a letto dopo l'infortunio nella partitella di domenica.

Respingerà Bossi l'attacco di Cooke?

Nel sottocloou Duran-Truppi per il titolo italiano

SANREMO, 14. Il terzo incontro europeo del mese di agosto che vede impegnato un pugile italiano, si svolgerà la sera di mercoledì a Sanremo. Dopo Alziro Licheri da Lecco Terme ed il drammatico Del Papa Saraceni da San Benedetto del Tronto, sarà ora la volta dell'europeo del welter tra Carmelo Bossi, ed il campione dell'impero britannico, Johnny Cooke. Quest'ultimo, non più giovane, rappresenta senza dubbio un avversario collaudato per l'italiano, che proprio sul raso del teatro Ariston di Sanremo ha conquistato la sua corona continentale la sera del 17 maggio contro il francese Jean Josselin, sovvertendo ogni pronostico della vigilia.

Questa volta per Carmelo Bossi la difesa volontaria del titolo avrà particolare importanza perché il campione d'Europa non nasconde le sue mire in campo mondiale. Un successo contro Cooke sarà una successiva difesa contro Josselin, (che è stato nuovamente designato «challenger» di Bossi dall'EBU) non potrebbero che portare il campione italiano all'assalto della corona mondiale detenuta attualmente dall'americano Cifuentes.

L'incontro di Sanremo per Bossi presenta diverse incognite: Cooke infatti, all'avvenimento uscirà un eccellente tecnico ed è inoltre avvezzo a combattere sui ring stranieri. Cooke ha sconfitto in sua vita Serrano e Battistuta, due tra i migliori pugili italiani del momento. Sono state, tra l'altro, due vittorie nette.

Recentemente Cooke ha combattuto anche in Svezia, dove ha superato Persson. L'inglese predilige un avversario che attacchi, per mettere in risalto la sua bora di rimessa. Ed è proprio su questo punto che verrà l'interrogativo più interessante del match, perché anche Carmelo Bossi, per ferire l'avversario per un colpo d'incanto, che dei due abbandonerà per primo la sua abituale tattica? Chi saprà eventualmente adeguarsi con successo ad un tipo di bora che non gli è congenito?

I pronostici sono orientati verso una riconferma di Bossi, più fresco di energie. Un Bossi che dopo la conquista del titolo ha superato brillantemente il formidabile cubano Robinson Garcia e giustamente ora mira a traversare i mondiali.

Nella stessa riunione organizzata dalla SIS Sabbatini per conto dell'Ufficio Turistico del Comune di Sanremo, sarà impegnato anche Carlo Duran, che dovrà difendere il suo titolo italiano dei pesi medi contro lo sfidante ufficiale Tommaso Truppi. Il punto di Garcia è stato già scelto dall'EBU quale «challenger» di Luis Földes per il titolo europeo della categoria dopo l'abbandono volontario di Nino Benvenuti.

Recentemente, Duran ha letteralmente demolito l'americano Eshelton, sconfitto al K.O. alla settima ripresa. Il suo avversario quindi notissimo in favore dell'arrogante naturalizzato italiano che dovrebbe confermare sul raso di Sanremo la fiducia data dal «challenger».

Da parte sua, Tommaso Truppi cercherà di arginare la strapuntata di Duran affidandosi ai suoi famosi colpi risolutivi. Il punto di Garcia è stato già scelto dall'EBU quale «challenger» di Luis Földes per il titolo europeo della categoria dopo l'abbandono volontario di Nino Benvenuti.

La riunione Sanremese sarà completata da altri tre combattimenti. Il cubano Angel Pantoja Garcia (che sembra in procinto di battere per il titolo mondiale dei leggeri contro il portoricano Ortiz se la vedrà con l'ex campione d'Italia dei pesi leggeri Zino). Un pugile, quest'ultimo, che cerca un rilancio proprio attraverso il cubano. Ma Garcia non è uno a fare concessioni sul raso e quindi per Zino il compito appare estremamente difficile.

L'imballato Fazio ed il battagliero Occhipinti si incontreranno poi nella categoria dei super leggeri, mentre Quire Guernieri, scelleri pesanti, dovranno in riunione che si presenta come una delle più interessanti della stagione.

Stasera contro Perez

Burrundi: 100 match



ALGHERO, 14. «Tore» Burrundi, sempre fresco ed in gamba, sarà di scena domani sera a Sant'Antioco contro lo spagnolo Francisco Berdoñez Perez, in un match che non dovrebbe riservare eccessive emozioni essendo un incontro di preparazione in vista del nuovo tentativo che Burrundi si appresta ad effettuare per strappare il titolo europeo a Ben Ali. Comunque il match ha egualmente i suoi motivi di interesse: innanzitutto deve dimostrare quali sono le condizioni di Burrundi in vista appunto dell'impegnativo appuntamento con Ben Ali e poi si tratta di un match quasi storico. E' infatti il match numero 100 per Burrundi che cominciò a combattere da professionista nel 1958 a Milano. Lo stesso Burrundi ha ricordato che esordì (dopo 98 incontri da dilettante, che portano il totale complessivo a 198) contro il francese Seville; erano allora sulle scene pugili come Lol, Polidori e Bozzano, ritiratisi da tempo mentre Burrundi è ancora in piena attività (e si accinge a ritentare la scalata all'europeo). E questo per Burrundi, un pugile serio e coscienzioso è un motivo di legittimo orgoglio come si può comprendere facilmente. Nella foto in alto: BURRUNDI.

Chionoi in Italia

MILANO, 14. Il campione del mondo dei pesi mosca, il taiandese Chatchai Chionoi, comparirà in Italia la sua preparazione in vista del combattimento del 19 settembre a Londra, per il titolo mondiale, contro McGowan. Chionoi giungerà mercoledì mattina a Milano da Londra, dove si trova in questi giorni in un contatto con gli organizzatori.

Il taiandese Chatchai Chionoi, comparirà in Italia la sua preparazione in vista del combattimento del 19 settembre a Londra, per il titolo mondiale, contro McGowan. Chionoi giungerà mercoledì mattina a Milano da Londra, dove si trova in questi giorni in un contatto con gli organizzatori.

I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI

PROBLEMA di Gino Trivellini

Il Bianco muove e vince in sette mosse

PROBLEMA di Gino Trivellini

Il Bianco muove e vince in sette mosse

PROBLEMA di Gino Trivellini

Il Bianco muove e vince in otto mosse

Triangolo

1) Il cavaliere servente e da merino del settecento; 2) separa ne segretaria; 3) la cosa che si mettono in testa i reagenti; 4) schiavi spartani; 5) stanno bene in salute; 6) cittadina in provincia di Cuneo; 7) targa provvisoria per auto transitorie.

8) Bora; 9) E.E.
10) Bora; 11) E.E.
12) Bora; 13) E.E.
14) Bora; 15) E.E.
16) Bora; 17) E.E.
18) Bora; 19) E.E.
20) Bora; 21) E.E.
22) Bora; 23) E.E.
24) Bora; 25) E.E.
26) Bora; 27) E.E.
28) Bora; 29) E.E.
30) Bora; 31) E.E.
32) Bora; 33) E.E.
34) Bora; 35) E.E.
36) Bora; 37) E.E.
38) Bora; 39) E.E.
40) Bora; 41) E.E.
42) Bora; 43) E.E.
44) Bora; 45) E.E.
46) Bora; 47) E.E.
48) Bora; 49) E.E.
50) Bora; 51) E.E.
52) Bora; 53) E.E.
54) Bora; 55) E.E.
56) Bora; 57) E.E.
58) Bora; 59) E.E.
60) Bora; 61) E.E.
62) Bora; 63) E.E.
64) Bora; 65) E.E.
66) Bora; 67) E.E.
68) Bora; 69) E.E.
69) Bora; 70) E.E.
70) Bora; 71) E.E.
71) Bora; 72) E.E.
72) Bora; 73) E.E.
73) Bora; 74) E.E.
74) Bora; 75) E.E.
75) Bora; 76) E.E.
76) Bora; 77) E.E.
77) Bora; 78) E.E.
78) Bora; 79) E.E.
79) Bora; 80) E.E.
80) Bora; 81) E.E.
81) Bora; 82) E.E.
82) Bora; 83) E.E.
83) Bora; 84) E.E.
84) Bora; 85) E.E.
85) Bora; 86) E.E.
86) Bora; 87) E.E.
87) Bora; 88) E.E.
88) Bora; 89) E.E.
89) Bora; 90) E.E.
90) Bora; 91) E.E.
91) Bora; 92) E.E.
92) Bora; 93) E.E.
93) Bora; 94) E.E.
94) Bora; 95) E.E.
95) Bora; 96) E.E.
96) Bora; 97) E.E.
97) Bora; 98) E.E.
98) Bora; 99) E.E.
99) Bora; 100) E.E.

